



PIAZZA DEI CADUTI - PALAZZO GIANNANTONIO - TEL. 0835.585.711 FAX 0835.581.208
P. I. 00116240771 C.F. 81001230770 - WEB SITE: WWW.COMUNE.PISTICCI.IT

Settore 4° - Centro Elaborazione Dati - Direzione N.U. e Discarica - Ecologia ed Ambiente

CAPITOLATO SPECIALE
DI APPALTO

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E DEPOSITO DI
RIFIUTI SOLIDI URBANI, ASSIMILABILI, NELLA ZONA DEI
LIDI DELLA CITTA' DI PISTICCI MESI ESTIVI ANNO 2008.**

CAPO I.....	3
DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 - CARATTERE DEL SERVIZIO.....	3
ART. 3 – DEFINIZIONI.....	4
ART. 4 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	6
ART. 5 - ESECUZIONE DEI SERVIZI ED ESTENSIONE TERRITORIALE.....	6
ART. 6 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E DURATA DELL'APPALTO –.....	6
ART. 7 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA:.....	6
ART. 8 - ONERI E SPESE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	7
ART. 9- CONTRATTO.....	7
CAPO II.....	9
OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	9
ART. 10 - CAUZIONE.....	9
ART. 11 - GARANZIE.....	9
ART. 12 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	10
ART. 13 - DECADENZA DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	11
ART. 14 - RECESSO UNILATERALE DEL COMUNE.....	12
ART. 15 - CESSIONE DELL'APPALTO E SUBAPPALTO.....	12
ART. 16 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI – VIGILANZA E CONTROLLI.....	13
ART. 17 - PERSONALE.....	13
ART. 18 - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI PARTICOLARI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	14
CAPO III.....	15
DISPOSIZIONI DEL SERVIZIO.....	15
ART. 19 - MATERIALI DI SERVIZIO.....	15
ART. 20 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	15
ART. 21 - PROGRAMMA DEL SERVIZIO.....	16
ART. 22 - LAVAGGIO DEI CASSONETTI.....	16
ART. 23 - DATI E CERTIFICAZIONI SUI MATERIALI RACCOLTI.....	17
ART. 24 - RIMOZIONE DI CAROGNE DI QUALSIASI ANIMALE E RACCOLTA DELLE SIRINGHE ABBANDONATE.....	17
CAPO IV.....	18
- VIGILANZA E CONTROLLO - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO.....	18
ART. 25 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO - PENALITA' PER DANNEGGIAMENTI DI CASSONETTI E PER RITARDI NELLA RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE.....	18
ART. 26 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.....	18
ART. 27 - OBBLIGO DI RIPARAZIONE E/O SOSTITUZIONE DEI CASSONETTI.....	19
ART. 28 - OGGETTI RITROVATI.....	20
CAPO V.....	21
NORME SULLA SICUREZZA.....	21
ART. 29 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA.....	21
ART. 30 - DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO.....	21
ART. 31 - ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	21
ART. 32 - PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	21
ART. 33- STATO DELLE MACCHINE.....	22
ART. 34 - CUSTODIA ED IDENTIFICABILITA' DELLE ATTREZZATURE.....	22
ART. 35 - INFORTUNI O INCIDENTI.....	22
ART. 36 - SEGNALETICA DI CANTIERE.....	22
ART. 37 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	22
CAPO VI.....	24
NORME TRANSITORIE E FINALI.....	24
ART. 38 - CONTROVERSIE.....	24
ART. 39 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE.....	24
ART. 40 – ATTIVAZIONE NUMERO VERDE.....	24

CAPO 1

DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO 1

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto consiste nell'espletamento da parte dell'appaltatore, secondo le modalità indicate ai successivi articoli, delle seguenti prestazioni sul territorio del Comune di Pisticci, limitatamente alla zona dei Lidi così come da planimetria allegata.

- A.** Raccolta meccanizzata quotidiana, **diurna / notturna** (secondo le necessità ed opportunità), dei rifiuti solidi urbani dell'intera zona dei Lidi, compresa l'area del Club Mediterranée, Hotel degli Argonauti, Borgo S. Basilio, Ti Blue Village, ecc. e trasporto in discarica.
- B.** Spazzamento piazzali di sosta del Lido S. Basilio e Lido 48 così come da planimetria allegata;
- C.** raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ingombranti limitatamente alla zona dei lidi;
- D.** servizi vari e urgenti: raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti abbandonati, urbani o assimilabili, sempre limitatamente alla zona dei Lidi
Il servizio non comprende il prelevamento e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti Urbani ed Assimilati.

ART. 2 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Le attività inerenti alla gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati sono di competenza dei Comuni, che le esercitano con diritto di privativa, sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'autorità d'ambito ai sensi dell'art. 202 del D.lgs. 152/2006 (art. 198 comma 1 D.lgs. n. 152/2006).

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame.

L'indizione e la gestione dell'appalto di cui al presente capitolato individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficienza del servizio.

1. Il presente capitolato disciplina:

- a-** Raccolta meccanizzata, **diurna / notturna** (secondo le necessità ed opportunità), dei rifiuti solidi urbani dell'intera zona dei Lidi e trasporto in discarica.
- b-** Spazzamento piazzale di sosta del Lido S. Basilio e Lido 48 manuale o con mezzi meccanici
- c-** la raccolta e trasporto dei rifiuti non ingombranti, così come definiti dall'art. 6 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n.22 del 5/02/97, provenienti da insediamenti civili in genere limitatamente alla zona oggetto dell'appalto;
- d-** la raccolta ed il trasporto dei rifiuti ingombranti ferrosi e non, e tutto quanto assimilabili agli R S U, compresi i ferrosi ;
- e-** la movimentazione dei cassonetti per il conferimento dei R.S.U. dislocati nella zona dei Lidi con proprio personale; i cassonetti saranno forniti dall'Amm.ne Comunale
- f-** Trasporto dei rifiuti solidi urbani presso la Discarica comunale in C.da La Recisa ;

- ##### **2.** I Servizi di cui al precedente punto 1) oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi, interrotti o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore" ovvero in caso di sospensione

- dovuta all'esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente dell'affidatario in conformità alle disposizioni normative ed amministrative regolanti il medesimo diritto.
3. L'Amministrazione Comunale potrà richiedere in aggiunta od in sostituzione dei servizi previsti, anche l'espletamento di altri servizi non compresi nel capitolato, ma sempre della stessa natura, nonché di servizi occasionali. L'Impresa Appaltatrice li eseguirà secondo un "programma di ristrutturazione" da concordarsi preventivamente tra le parti. Le eventuali maggiori spese verranno pattuite fra le parti ed approvate con specifico provvedimento.
 4. L'Impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dell'eventuale, emanando Regolamento Comunale per il servizio in esame.
 5. Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di affidare, eventualmente, mediante trattativa privata servizi complementari o nuovi, ai sensi dell'art. 125 comma 10, lett. b e d), del D. Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163.

ART. 3 – DEFINIZIONI

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui all'art. 6,7 e 35 del Decreto Legislativo n. 22/1997, ai fini del presente Capitolato si definiscono:

1) Imprenditore, fornitore, prestatore di servizi: designa la persona fisica, o una persona giuridica, o un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) che offra sul mercato, rispettivamente la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi.

2) RIFIUTI URBANI:

- **DOMESTICI**

Sono costituiti dai rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:

- **ORDINARI:**

VERDE: comprende il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;

UMIDO: comprende gli scarti di cucina organica e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;

SECCHI: sono costituiti dai materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:

- **Carta:** frazione recuperabile costituita da carta e cartone;
- **Plastica:** frazione recuperabile costituita da contenitori per liquidi in plastica di volume inferiore ai 10 litri;
- **Vetro:** frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc. ;
- **Lattine:** frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;
- **Barattoli:** frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio a banda stagnata;
- **Altre Frazioni Recuperabili:** altre frazioni possibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili);

- **Non Recuperabili** : tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie,comodini ed altri oggetti analoghi che possono essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;
- **PERICOLOSI** (rif. Allegato D al Decreto Legislativo n.22 del 05.02.1997 e del Piano Provinciale di Organizzazione della Gestione dei Rifiuti): batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati “ T “ e/o “ F “ (vernici,inchiostri,adesivi,solventi,prodotti fotochimica, pesticidi, ecc.) tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;
- **INGOMBRANTI:** sono costituiti da beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei rifiuti;
- **ESTERNI** : sono costituiti dai Rifiuti provenienti dalle operazioni di spezzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti, canali, laghi , invasi ecc. appartenenti a pubblici demani;
- **ASSIMILATI:** (RSA= Rifiuti Solidi Assimilati): sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità, ai sensi del Regolamento Comunale del servizio di Nettezza Urbana. Ferma restando la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si dividono nelle medesime categorie previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco riciclabile, ecc.)

- 3) **MULTIMATERIALE** : rifiuti secchi riciclabili misti (di norma vetro, lattine, barattoli e contenitori per liquidi in plastica), esclusa la carta;
- 4) **RACCOLTA PORTA A PORTA:** Per raccolta porta a porta si intende la raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati;
- 5) **TRATTAMENTO:** processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili;
- 6) **RECUPERO:** operazioni eseguite sulle materie provenienti dal raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;
- 7) **SPAZZAMENTO:** le operazioni di pulizia sia manuale che meccanizzato delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta;
- 8) **RIFIUTI CIMITERIALI:** Per rifiuti cimiteriali si intendono i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale (con esclusione peraltro delle salme) e in particolare : i resti di indumenti, feretri, materiali di risulta provenienti da attività di manutenzione del cimitero, esumazioni ed esumazioni (art.7, comma 2, lettera f) del DL. 5.2.1977, n.22)

classificati come rifiuti urbani, con esclusione dei residui di fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica ed altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed agli RSU e dei materiali lapidei;

- 9) RACCOLTA SU CHIAMATA** : Per raccolta su chiamata si intende la raccolta dei rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti in quantità eccessive per il normale conferimento;

ART. 4 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. I servizi di nettezza urbana ed igiene ambientale previsti nel presente documento devono essere eseguiti nel rispetto della normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia e di quella che in futuro verrà emanata, con particolare riferimento al D.lgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, al Piano Regionale dei Rifiuti, al Piano Provinciale dei R.S.U. In materia di sicurezza si fa riferimento al D.lgs n. 626 del 19.09.1994 e al D.lgs n. 494 del 14.08.1996 così come modificato e sostituito dal Unico testo in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro;

ART. 5 - ESECUZIONE DEI SERVIZI ED ESTENSIONE TERRITORIALE

1. Tutti i servizi di cui all'art. 2 devono essere svolti nell'ambito di tutto il territorio del Comune di Pisticci, zona Lidi ad eccezione dei giorni festivi del mese di Giugno e Settembre, che, a richiesta, potranno essere svolti nell'abitato di Marconia;
2. Le modalità, i tempi ed i modi di raccolta e trasporto sono disciplinati dalle disposizioni indicate nel capo III del presente capitolato.

ART. 6 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E DURATA DELL'APPALTO –

Modalità di aggiudicazione.

1. L'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto ai sensi dell'art 55 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 mediante "Procedura aperta" come definita all'art. 3, comma 37 del medesimo D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e con il metodo di cui all'art. 82 del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163, ossia al prezzo più basso, con esclusione delle offerte in aumento

Durata dell'appalto .

1. La durata dell'appalto è prevista in mesi 4 (quattro mesi) a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, (presumibilmente 1° Giugno 2007) fatte salve eventuali proroghe tecniche sia per l'inizio come per la scadenza. Il servizio potrà essere prorogato per un ulteriore periodo su richiesta della stazione appaltante e conseguente accettazione dell'Appaltatore da formularsi almeno un mese prima della scadenza contrattuale.
2. Il servizio deve essere iniziato dalla Ditta aggiudicataria improrogabilmente alla data fissata nel provvedimento di aggiudicazione. Il contratto di appalto dovrà essere redatto in forma pubblica amministrativa e sottoscritto entro 30 giorni dalla data di comunicazione del predetto provvedimento di aggiudicazione. Qualora l'Impresa appaltatrice non adempia ai propri obblighi nel termine stabilito, si applicano le disposizioni previste dall'art. 10 . Qualora il servizio inizi nel mese di Giugno, nei giorni festivi dello stesso mese il servizio, qualora non venga effettuato nella zona dei Lidi, a richiesta dell'Amm.ne potrà essere svolto nell'abitato di Marconia. Allo stesso modo si procederà nel mese di Settembre.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA:

1. Nella formulazione dell'offerta le ditte concorrenti dovranno tener conto in linea di massima dei seguenti dati:

Agglomerati:

- CASINELLO
- BORGO S. BASILIO
- VILLAGGIO LE DUNE
- VILLAGGIO DEGLI ARGONAUTI
- CLUB MEDITERRANEE

Alberghi-Hotel:

- Hotel degli Argonauti
- Ti Blue Village
- Diversi agriturismo

Case sparse

- Case coloniche sparse per tutta la zona

Lidi

- LIDO 48
- LIDO S. BASILIO
- LIDO LA SPIAGGETTA

ATTREZZATURE ESISTENTI:

- Bidoni per la raccolta dei r.s.u.
da litri 1.100 In lamiera zincata N. 150 circa

ART. 8 - ONERI E SPESE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. Oltre agli oneri relativi alla gestione del servizio oggetto del presente Capitolato si intendono a carico dell'Impresa appaltatrice i seguenti oneri e spese da considerare compresi nel corrispettivo di cui all'art. 34:

a) - tutte le spese relative alla stipula del contratto e sua registrazione; tutte le spese di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio oggetto dell'appalto;

b) - tutte le spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la mano d'opera (assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, previdenza sociale INPS, ecc); tutte le spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della mano d'opera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizione legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto.

c) - tutte le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti.

2. E' espressamente escluso, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte del Comune per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzature e macchinari, anche in deposito, sia per opera di terzi, sia per causa di forza maggiore, che dovesse subire la ditta appaltatrice.

ART. 9- CONTRATTO

1. La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 10 giorni dall'invito del Comune.
2. Il presente Capitolato Speciale fa parte integrante del contratto di appalto.

3. L'Impresa appaltatrice si intende vincolata con la sottoscrizione dell'offerta. Il Comune sarà, invece, impegnato soltanto dalla data di conseguita esecutività e registrazione del contratto di appalto.

CAPO II

OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

CAPO II

OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ART. 10 - CAUZIONE

1. A garanzia dei patti contrattuali l'Impresa appaltatrice dovrà costituire, prima della firma del contratto, cauzione commisurata al 10% dell'importo netto del canone complessivo per la durata del contratto.
2. Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 54 R.D. 23.5.24, n. 827 ed artt. 1 e 2, L. 10.6.82, n. 348). La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere rilasciata da istituto autorizzato. In ogni caso l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta scritta del Comune, al fideiussore; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.
3. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo a base d'asta e verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. In caso di rifiuto dell'aggiudicatario a presentarsi per la stipula del contratto, la cauzione provvisoria verrà incamerata dal Comune di PISTICCI.
4. La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.
5. La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli istituti assicurativi e previdenziali. Il Comune provvederà a trattenere a titolo cauzionale lo 0,5% dei pagamenti mensili.
6. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti dalla stessa ditta aggiudicataria.
7. Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione committente avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità.

ART. 11 - GARANZIE

1. L'impresa appaltatrice sarà tenuta a presentare le seguenti garanzie:
A) Garanzia assicurativa sulla responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro (comprendendo tra i beneficiari anche il Comune per ogni ordine di danno) avente la stessa durata del contratto che dovrà garantire la copertura dei rischi dell'aggiudicatario con massimale non inferiore a Euro 516.456,90 (Lire Un Miliardo)
La garanzia dovrà, altresì, comprendere:
 - i danni derivanti da incendio e/o scoppio a cose del Comune e a cose di terzi, a cose di proprietà dell'assicurato o da lui comunque detenute;
 - i danni da allagamento e quelli conseguenti alla rottura o al guasto di recipienti;
 - i danni da esalazioni fumogene o i danni, comunque, derivanti da inquinamento accidentale;

B) Garanzia assicurativa sulle prestazioni: l'Impresa appaltatrice è tenuta a stipulare, prima della firma del contratto, un'assicurazione della responsabilità verso il Comune per la perfetta esecuzione di tutti gli obblighi derivanti dal contratto.

Tale assicurazione garantirà un risarcimento dei danni, dovuto dall'impresa appaltatrice al Comune, in relazione a qualsiasi inadempienza delle obbligazioni assunte, per l'importo pari almeno alla differenza fra il canone annuo dell'appalto, di cui all'art. 32 del presente capitolato, e l'importo della cauzione prestata.

Una copia di entrambe le polizze dovrà essere esibita prima della stipula del contratto e dovrà costituire un allegato del medesimo.

2. La Ditta aggiudicataria sarà, inoltre, tenuta, a pena di decadenza e, comunque, di risoluzione del contratto, al mantenimento in vigore delle predette coperture assicurative senza diminuire in alcun modo le somme assicurative ed a comprovare all'appaltante la persistenza dei contratti assicurativi.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. L'impresa appaltatrice è responsabile verso il Comune del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale e le attrezzature avuti in consegna, nonché, dell'opera, del comportamento e della disciplina dei propri dipendenti.
2. E' pure a carico dell'Impresa appaltatrice la piena responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori dei locali esistenti negli stabili serviti, per qualsiasi inconveniente che possa verificarsi in relazione alla modalità di accesso alle proprietà o per danni causati alle medesime.
3. L'Impresa appaltatrice dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti ed il comune avrà la facoltà di esigere l'allontanamento dal servizio di coloro che ritenesse incompatibili con l'ordinato svolgere del servizio, motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti.
4. Nella conduzione e gestione del servizio, l'Impresa appaltatrice dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone ed alle cose con l'espresso impegno di controllare che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni. Pertanto, la Ditta aggiudicataria risponde direttamente di tutti i danni a chiunque arrecati, da essa provocati durante l'espletamento delle attività oggetto del presente capitolato ovvero durante operazioni connesse alle predette attività od anche prodotti da vizi e/o difetti di mezzi, impianti, attrezzature e materiali impiegati; sempre con il conseguente implicito esonero di ogni e qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione concedente e del personale da essa dipendente.
5. Per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti.
6. Nel caso di guasto di un mezzo la Ditta aggiudicataria dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.
7. L'Impresa appaltatrice dovrà indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico e fax, al quale il Comune potrà rivolgersi per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi dalle ore **8.00** alle ore **18.30**.
8. Sulle attrezzature e sui mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di rifiuti urbani del Comune.
9. I mezzi impegnati nel servizio devono essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati e per lo svolgimento di tutti i servizi disciplinati nel presente capitolato.
10. L'Impresa appaltatrice dovrà comunicare tempestivamente in modo preciso le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).
11. La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare mensilmente (entro il 20 del mese successivo) -così come meglio specificato nel successivo art. 27- al Comune, i dati relativi ai quantitativi di tutti i rifiuti raccolti (art. 2, comma 1° del presente Capitolato). A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara

l'interpretazione e con modalità concordate con il Comune, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto. In caso di inadempienza la Ditta sarà soggetta alle sanzioni previste nel successivo art. 31 .

12. L'Impresa appaltatrice è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato. In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà segnalare alle utenze che non effettuassero la corretta separazione dei rifiuti le esatte modalità di conferimento. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito saranno a totale carico dell'Impresa appaltatrice.
13. L'Impresa appaltatrice è obbligata ad esibire, in qualsiasi momento e a semplice richiesta del Comune, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.
14. La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire al Comune l'elenco del personale in servizio (generalità, numero di matricola, anzianità e numero di giorni od ore alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro venti giorni dal verificarsi delle stesse.
15. L'Impresa appaltatrice provvederà a dotarsi a propria cura e spese di locali per il ricovero di tutto il materiale, l'attrezzatura e i mezzi impiegati nell'espletamento dei servizi in oggetto.
16. In casi eccezionali, eventuali raccolte o prestazioni oltre le frequenze stabilite dovranno essere eseguite entro un giorno dalla richiesta del Comune.
17. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà sottoporre all'esame del Comune i progetti delle polizze assicurative di cui all'art.8.
18. La Ditta aggiudicataria, in ogni caso, si intende espressamente obbligata a tenere sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsivoglia danno diretto ed indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi ed alle prestazioni oggetto dell'appalto, sollevando con ciò l'Amministrazione appaltante ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione sia giudiziale che stragiudiziale e da chiunque instaurata.
19. L'Impresa appaltatrice si obbliga, pertanto, per sé, per i suoi successori ed aventi causa a tenere il Comune sollevato ed indenne da ogni e qualsiasi richiesta od azione presente o futura in dipendenza dell'avvenuta aggiudicazione.

ART. 13 - DECADENZA DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. Oltre che nei casi ed alle situazioni previste dall'art. 8, 2° comma, l'Impresa appaltatrice incorrerà nella decadenza o nella risoluzione del contratto nei seguenti, altri casi:
 - a) mancata assunzione, da parte della stessa Ditta aggiudicataria, dei servizi e delle prestazioni oggetto del presente capitolato nel giorno convenuto;
 - b) verificarsi di qualsiasi irregolarità o deficienza nello svolgimento dei servizi e delle prestazioni a carico dell'Impresa appaltatrice, che abbiano arrecato o possano arrecare danni al Comune, qualora non siano state eliminate nei modi e termini fissati dall'Amministrazione appaltante;
 - c) verificarsi di negligenza o deficienza nell'espletamento dei servizi e delle prestazioni, denotati dal frequente ripetersi di infrazioni alle disposizioni del presente capitolato;
 - d) inosservanza ripetuta nel tempo delle prescrizioni fornite dall'Amministrazione del Comune relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi e delle prestazioni;
 - e) violazione degli obblighi inerenti ai servizi ed alle prestazioni contemplati dal presente capitolato, di gravità tale da far venir meno la fiducia nei successivi adempimenti e da far ritenere -a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante- l'Impresa appaltatrice incapace di soddisfare le esigenze per cui tra le parti intervenne il contratto;
 - f) impedimento, in qualsiasi modo attuato, allo svolgimento, da parte dei competenti organi od agenti comunali, della vigilanza, dei controlli e delle ispezioni di cui agli artt. 13 e 17, ove l'impedimento stesso non sia stato rimosso nel termine ingiunto dall'Amministrazione appaltante;

- g)** mancata sostituzione, da parte dell'Impresa appaltatrice, entro il termine ingiunto dall'amministrazione appaltante, di automezzi, attrezzature, materiali ovvero sostituzione di essi senza la previa autorizzazione della medesima amministrazione;
- h)** violazione dell'obbligo, derivante dall'art. 8, comma 2, di sollevare e tenere indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi azione, pretesa o richiesta;
- i)** morte del titolare di Ditta individuale, scioglimento della società, condanna per frode del concessionario, sopravvenienza di procedura concorsuale o fallimentare nonché ogni altra situazione di inadempienza qui non contemplata, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;
- j)** condanna per inosservanza agli obblighi delle leggi sul collocamento obbligatorio dei lavoratori;
- l)** mancato versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori, la mancata osservanza delle normative contrattuali e delle normative antinfortunistiche ed igienico - ambientali.
- m)** mancata ripresa, da parte dell'Impresa appaltatrice, entro il termine previsto, dei servizi e delle prestazioni oggetto del presente capitolato, ove vi sia stata legittima sospensione, salvi i casi di forza maggiore.
2. Riscontrando la sussistenza di una o più situazioni che causano la decadenza o di risoluzione di diritto del contratto ai termini del comma 1, il Responsabile del Servizio contesta immediatamente al concessionario i fatti riscontrati a mezzo di atto notificato ad opera di messo comunale, ufficiale giudiziario o con raccomandata a.r. -.
 3. Entro cinque giorni dalla notificazione il concessionario può presentare o far pervenire al Comune delle proprie controdeduzioni sulle quali l'Amministrazione provvede entro 20 giorni.
 4. La dichiarazione di decadenza sarà oggetto di apposito provvedimento del Responsabile del Servizio.
 5. Non spetterà all'Impresa appaltatrice, in caso di decadenza dell'appalto, alcun indennizzo per nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.
 6. La decadenza o la risoluzione di diritto comporterà, in ogni caso, l'incameramento di diritto della cauzione, senza che ciò costituisca pregiudizio del Comune per eventuali maggiori danni.
 7. In caso di decadenza o di risoluzione di diritto dell'appalto, l'Impresa appaltatrice è tenuta a consegnare al Comune, previa richiesta dello stesso, ovvero anche ad altro soggetto che il medesimo Comune gli indicherà, quanto necessario (contenitori, documenti), anche sotto il profilo amministrativo, per non interrompere lo svolgimento dei servizi.
 8. L'Impresa appaltatrice dovrà procedere alla redazione dell'apposito verbale di ricognizione e di consistenza in contraddittorio con l'Amministrazione comunale e, in caso di sua inadempienza, il Comune procederà d'ufficio.
 9. Ogni eventuale spesa diretta o indiretta o danno conseguente alla decadenza o alla risoluzione del contratto saranno a totale carico dell'Impresa appaltatrice.

ART. 14 - RECESSO UNILATERALE DEL COMUNE

1. E' in facoltà del Comune esercitare il recesso unilaterale, totale o parziale, dal contratto di appalto prima della scadenza pattuita.

ART. 15 - CESSIONE DELL'APPALTO E SUBAPPALTO

Cessione dell'appalto:

1. E' vietata la cessione del servizio , a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'appaltatore che si riserva di valutare e decidere, a sua totale discrezione, sull'autorizzazione o meno forme specifiche di trasferimento (es. fusioni e/o conferimenti) salva fatta domanda preventiva da parte dell'appaltatore all'appaltante.
2. L'appaltante si riserva la facoltà di poter affidare mediante trattativa privata servizi complementari o nuovi, ai sensi dell'art. 125 comma 10, lett. b e d), del D. Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163.

ART. 16 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI – VIGILANZA E CONTROLLI

1. L'Impresa appaltatrice, oltre alle disposizioni del presente capitolato, è tenuta a rispettare e a far rispettare dal proprio personale tutte le disposizioni, vigenti in costanza del contratto, di leggi e di regolamenti nonché discendenti da atti amministrativi statali, regionali e provinciali, ed, altresì, a rispettare e a far rispettare le disposizioni dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali.
2. Lo stesso appaltatore è assoggettato a tutte le disposizioni normative ed amministrative regolanti il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.
3. Salvi i poteri degli organi competenti, a norma delle vigenti leggi in materia di raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, in materia di igiene e sanità, di polizia urbana e viabilità, l'Impresa appaltatrice è tenuta a prestare, nei convenienti modi, la collaborazione agli organi comunali nell'esercizio della vigilanza e dei controlli diretti a verificare la piena regolarità dei servizi e delle prestazioni in oggetto.
4. A Tale fine, in particolare l'Impresa appaltatrice deve fornire prontamente al Comune i chiarimenti, scritti o verbali, nonché la pertinente documentazione che gli è richiesta; deve, inoltre, consentire che il personale addetto ai competenti uffici comunali, eventualmente coadiuvato da personale dell'A.S.L., esegua ispezioni agli automezzi, alle attrezzature ed ai locali pertinenti ai servizi ed alle prestazioni in oggetto.

ART. 17 - PERSONALE

1. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare il regolare funzionamento del servizio, tenendo costantemente adibito il numero necessario di dipendenti idonei.
2. L'Impresa appaltatrice dovrà presentare, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, al Comune l'elenco del personale in servizio, nonché l'atto comprovante per ciascuno la costituzione di regolare rapporto di lavoro subordinato.
3. La Ditta aggiudicataria è obbligata ad attenersi scrupolosamente a tutte le norme legislative, ai C.C.N.L. per l'Igiene Urbana, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico del personale e sia per quanto concerne il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, la sicurezza sul lavoro, la medicina del lavoro, la prevenzione degli infortuni, ecc. - I predetti obblighi vincolano l'Impresa appaltatrice anche se la stessa non abbia aderito alle associazioni di categoria o se i lavoratori dipendenti non abbiano aderito alle associazioni sindacali o abbiano receduto da esse.
4. L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare funzionamento di tutti i servizi, utilizzando per l'espletamento degli stessi tutto il personale in servizio.
5. La Ditta aggiudicataria è tenuta, altresì, a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
6. L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di sostituire il personale che ha cessato per qualsivoglia motivo il rapporto di lavoro, immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dalla conclusione del medesimo, pena l'applicazione di penalità. Tuttavia, in caso di indisponibilità di personale in qualità tale da incidere sulla qualità dei servizi da rendere, l'appaltatore dovrà comunque garantire la regolare continuità di tutte le attività, a propria cura e spese e senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.
7. L'impresa appaltatrice medesima solleva, inoltre, espressamente, e rende indenne il Comune ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta, avanzate a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro o, comunque, connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente Capitolato. Il personale dipenderà ad ogni effetto direttamente dalla Ditta aggiudicataria, intendendosi con ciò, il Comune del tutto estraneo al rapporto di lavoro instaurato anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsivoglia causa.
8. L'Impresa appaltatrice è tenuta a sua cura e spese a far vaccinare tutto il personale, nonché a dotarlo di divise idonee allo svolgimento dei servizi in questione, secondo le indicazioni del C.C.N.L. di categoria e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge al riguardo. In particolare, l'Impresa dovrà applicare, per quanto riguarda la vaccinazione antitetanica obbligatoria, le deliberazioni di cui alla L. 5.3.1963 n. 292 e successive modificazioni.

- Il personale dovrà, inoltre, essere informato sulla possibilità di usufruire delle prestazioni di cui al D.M. della Sanità del 4.11.1991(vaccinazione anti-epatite B).
9. La dotazione di vestiario, preventivamente approvata dal Comune, dovrà essere tale da costituire una idonea protezione delle persone sia dal punto di vista antinfortunistico sia da quello igienico - sanitario. Il personale, durante l'orario di lavoro, ha l'obbligo di indossare la divisa fornitagli ed ogni altro accessorio richiesto dalla normativa vigente; il medesimo è tenuto, inoltre, ad utilizzare le apparecchiature di comunicazione fornite dall'Impresa appaltatrice, al fine di rendere più agevoli ed efficienti i servizi svolti.
 10. Il personale operante dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento.
 11. Tutto il personale deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico che dei funzionari ed agenti municipali; nei casi di infrazione è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro e dalla legge.
 12. E' fatto, altresì, obbligo al personale dipendente dall'impresa, sia di segnalare al competente Ufficio Comunale, quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei compiti allo stesso assegnati, possono impedire il regolare svolgimento del servizio; sia di denunciare immediatamente agli agenti comunali qualsiasi irregolarità (es. deposito di materiali in aree non destinate alla raccolta dei rifiuti).
 13. Tutto il personale addetto al servizio si intende alle dirette dipendenze tecniche, amministrative e disciplinari dell'Impresa appaltatrice, rimanendo il Comune estraneo da ogni rapporto di lavoro con il detto personale.
 14. In casi eccezionali o di sciopero continuato di categoria, fatta salva la possibilità di precettazione da parte dell'autorità competente, la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare il servizio più urgente, mettendo eventualmente a disposizione del Comune tutti i mezzi d'opera e le attrezzature del servizio.
 15. L'appaltatore è obbligato ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta dell'appaltante copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.

ART. 18 - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI PARTICOLARI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. Compete interamente all'Impresa appaltatrice ogni responsabilità in materia di infortuni e per quanto riguarda l'adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, l'assicurazione degli operai e la previdenza sociale.
2. Compete, pertanto, alla Ditta aggiudicataria di attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi, della prevenzione ed assicurazione infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, t.b.c. ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto, per la tutela dei lavoratori.
3. Contestualmente all'avvio del servizio, l'Impresa appaltatrice dovrà obbligatoriamente consegnare al Comune il Piano di Sicurezza previsto dal D. Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

CAPO III

DISPOSIZIONI DEL SERVIZIO

CAPO III

DISPOSIZIONI DEL SERVIZIO

ART. 19 - MATERIALI DI SERVIZIO

Tutto il materiale e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 20 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

A. PULIZIA SUOLO PUBBLICO

1. La raccolta e lo sgombero dei rifiuti solidi urbani giacenti su aree e spazi pubblici nella zona in oggetto avviene con l'ausilio di personale operaio dotato di mezzi e attrezzature idonee.
2. L'Impresa è tenuta a garantire la movimentazione dei cassonetti per r.s.u. giacenti nella zona oggetto dell'appalto, anche ed eventualmente in orario notturno. Così come pure il servizio di svuotamento dei cassonetti stradali dovrà essere svolto anche di Domenica e/o nei giorni festivi .
Sarà cura del Comune di PISTICCI di concerto con l'Impresa, impostare un programma di servizio per il periodo in cui si dovrà svolgere il servizio notturno.
3. La pulizia del suolo pubblico deve interessare l'intera superficie del territorio comunale relativa alla zona dei lidi ;
4. Il servizio deve essere effettuato dall'Impresa in modo da lasciare strade, marciapiedi e aiuole spartitraffico sgomberi da detriti, foglie, carte e rifiuti di qualsiasi genere.
5. In particolare deve essere garantita la pulizia dell'area su cui sono posizionati i contenitori per la raccolta differenziata e/o per il conferimento dei rifiuti solidi urbani (campane, bidoncini, sacchi, trespoli ecc.), provvedendo a rimuovere i rifiuti abbandonati e, ove il caso, a procedere a pulizia approfondita e a lavatura del tratto di strada o di marciapiede interessato per eliminare la presenza di percolato e prevenire la formazione di odori sgradevoli e pericolosi per l'igiene e la sanità pubblica.
6. Il personale in servizio per la pulizia manuale del suolo pubblico, una volta spazzate le aree in oggetto , provvederà allo svuotamento dei cestini porta rifiuti, alla raccolta delle siringhe abbandonate utilizzando apposita pinza e guanti protettivi, alla pulizia delle superfici circostanti i contenitori stradali per i rifiuti (campane e bidoncini), nonché a tutte le altre operazioni di pulizia espressamente indicate nel presente Capitolato.
7. Il piano operativo dettagliato dovrà essere presentato dall'Impresa al Comune di PISTICCI e sottoposto alla sua approvazione. Il Comune di PISTICCI si riserva altresì la facoltà di apportare al piano stesso variazioni secondo il manifestarsi di nuove o diverse esigenze.
8. Eventuali ampliamenti o restrizioni delle aree da servire, verranno determinati dalla Giunta Comunale che stabilirà in tal caso, anche la eventuale variazione del canone e comunque nel rispetto della vigente normativa.
9. Il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali residui non ingombranti provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. 10 settembre 1982 n. 915, salvo ove diversamente specificato nel presente Capitolato.
10. In particolare sono esclusi:
 - 1) ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento;
 - 2) rifiuti di stalle, di pollai, ecc.;

- 3) terra , terriccio , inerti e ingombranti;
- 4) rifiuti speciali nonché tossici e nocivi;
- 5) residui derivanti da lavorazioni industriali, attività agricole, artigianali e di servizi, quando non ricorrono le condizioni fissate dalla normativa vigente.

**B. PULIZIA E MANUTENZIONE DEI CONTENITORI STRADALI E
INNAFFIAMENTO STRADE**

1. La ditta dovrà provvedere alle operazioni di pulizia, disinfestazione e di manutenzione sia ordinaria che straordinaria e, ove se ne presentasse il caso, alla sostituzione, previa autorizzazione del Comune di PISTICCI, degli eventuali contenitori stradali.
2. Eventuali interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e/o di sostituzione per fatto non imputabile all'impresa, verranno compensati a parte . La stipulazione dei nuovi prezzi avverrà con la firma da parte dell'Impresa e del Comune di appositi verbali.
3. Resta inteso che nel caso in cui venisse accertato il mancato utilizzo di cassonetti stradali per danneggiamento dovuto a cattiva movimentazione o ad incuria da parte degli operatori addetti alla movimentazione, l'Impresa è tenuta alla loro sostituzione, senza nulla pretendere.

ART. 21 - PROGRAMMA DEL SERVIZIO

1. Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la ditta appaltatrice dovrà presentare un "**programma del servizio**".
Tale programma operativo e la sua realizzazione in ogni sua parte costituiscono parti essenziali e sostanziali del presente appalto ed andranno concordati con l'ufficio competente del Comune.
2. Tale programma dovrà, tra l'altro, contenere sempre nel rispetto di quanto stabilito nel presente Capitolato:
 - le modalità di espletamento di tutti i servizi oggetto dell'appalto;
 - i giorni previsti per il lavaggio, disinfestazione e manutenzione dei contenitori dei rifiuti, secondo la suddivisione di tutto il territorio in zone di intervento;
 - il numero ed i nominativi dei dipendenti in effettivo servizio.
3. Le informazioni dovranno essere riportate, a cura dell'impresa su apposito elaborato denominato, per l'appunto, "Programma del Servizio" con allegata cartografia del territorio comunale e dovranno contenere una specificazione giornaliera dei servizi previsti ed eventualmente un riepilogo mensile degli stessi .
4. Eventuali modifiche dovranno essere tempestivamente concordate con il Responsabile del Servizio.
5. Durante il corso dei lavori l'Impresa dovrà eseguire il programma stabilito e comunicato al Comune in base al presente Capitolato. Non sarà possibile apportare variazioni unilaterali non preventivamente concordate.

ART. 22 - LAVAGGIO DEI CASSONETTI

1. I cassonetti dovranno essere lavati e disinfestati a cura e spese dell'Impresa appaltatrice, almeno DUE volte nel periodo di appalto.
2. Il lavaggio dovrà essere eseguito con apposita attrezzatura automatica ad alta pressione e con l'uso di idonei detergenti sanificanti. L'Impresa appaltatrice informerà il Comune con preavviso di almeno cinque giorni lavorativi rispetto alla data fissata per gli interventi di lavaggio.
3. Dopo aver eseguito il lavaggio, sul cassonetto dovrà essere apposto apposito adesivo, concordato preventivamente con il Comune, recante la data dell'operazione di lavaggio e la firma dell'operatore addetto.
4. L'adduzione e lo scarico delle acque utilizzate per il lavaggio, saranno curati, a proprie spese, dalla Ditta aggiudicataria.

ART. 23 - DATI E CERTIFICAZIONI SUI MATERIALI RACCOLTI

1. La Ditta appaltatrice dovrà fornire mensilmente (entro il giorno 20 del mese successivo) alla stazione appaltante su supporto informatico e cartaceo una tabella relativa al mese precedente nella quale andranno riportati e precisati i quantitativi dei rifiuti.

ART. 24 - RIMOZIONE DI CAROGNE DI QUALSIASI ANIMALE E RACCOLTA DELLE SIRINGHE ABBANDONATE

1. La Ditta affidataria ha l'obbligo di provvedere entro un'ora dalla chiamata dell'ufficio competente:
 - alla rimozione di carogne di qualsiasi animale rinvenute nel territorio oggetto dell'appalto ed al trasporto, distruzione e affossamento delle stesse a norma di legge;
 - alla raccolta, nel medesimo ambito, delle siringhe abbandonate ed al trasporto e conferimento delle stesse nel rispetto della normativa vigente.

CAPO IV

- VIGILANZA E CONTROLLO - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

CAPO IV

VIGILANZA E CONTROLLO - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

ART. 25 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO - PENALITA' PER DANNEGGIAMENTI DI CASSONETTI E PER RITARDI NELLA RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE.

1. Ai fini del presente Capitolato, la vigilanza ed il controllo sui servizi dati in appalto sono di competenza del Comune.
2. Tutte le inadempienze e le mancanze connesse con le prescrizioni e gli obblighi previsti per l'Impresa appaltatrice dal presente Capitolato, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanandi saranno accertate dall'Ufficio Comunale competente nonché dal Corpo dei Vigili Urbani, mediante verbali. Conseguentemente, saranno adottate le necessarie iniziative nei confronti dell'Impresa appaltatrice alla quale verrà trasmesso direttamente dal Comune copia del verbale, ove non redatto in contraddittorio.
3. L'Impresa appaltatrice dovrà produrre le proprie controdeduzioni al Comune entro 5 (cinque) giorni dalla data della consegna di copia del verbale o della sua notifica.
4. In ogni caso, entro 20 (venti) giorni dalla presentazione delle predette controdeduzioni e previo esame delle stesse, Il Comune deciderà insindacabilmente in merito all'applicazione della penalità .
5. La decisione sarà notificata alla Ditta aggiudicataria e, ove essa sia una decisione di applicazione di penalità, con la medesima decisione verrà notificato anche l'ordine di versare alla Tesoreria del Comune l'importo della penalità comminata, entro venti giorni dalla notificazione.
6. Ove l'Impresa appaltatrice nel termine di venti giorni non provveda al versamento dell'importo della penalità comminata ovvero non promuova il procedimento arbitrale di cui all'art. 48, il Comune esperisce rivalsa sul canone mensile successivo, salve le dichiarazioni di decadenza o di risoluzione di diritto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 ove ne ricorrano le condizioni.
7. Ogni inosservanza da parte della Ditta aggiudicataria delle obbligazioni assunte darà luogo all'applicazione delle seguenti penalità:
 - a) Mancato svuotamento dei contenitori: €100,00 per cassonetto e per giorno di ritardo;
 - b) Mancato lavaggio del cassonetto alla scadenza: € 50,00 per cassonetto;
 - c) Spandimento o perdita di rifiuti non eliminati a cura del personale addetto: € 150,00;
 - d) Mancata raccolta dei rifiuti ed, in ogni caso, dei cartoni e dei rifiuti di imballaggi in carta e cartone anche commerciali abbandonati sparsi sul territorio comunale oggetto dell'appalto: da € 500,00 a € 1.000,00 per sito;
 - e) per ogni altra infrazione agli obblighi contrattuali rilevata dal competente ufficio comunale saranno applicate dal Comune penalità variabili tra € 100,00 e € 1000,00 con le procedure sopra previste.
8. Per tutte le infrazioni, le penalità scatteranno contestualmente al loro accertamento ed alla relativa contestazione dell'addebito a mezzo lettera raccomandata. In caso di recidiva dell'infrazione, nel termine dello stesso mese, le penalità verranno raddoppiate.
9. La gravità dell'infrazione sub lett. e) e la conseguente penalità saranno valutate discrezionalmente dal Comune.

ART. 26 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

1. Per l'esecuzione di tutti i servizi in appalto, disciplinati dal presente Capitolato di appalto, compresa la sostituzione e la immissione in servizio dei contenitori il Comune corrisponderà alla ditta appaltatrice il canone risultante dall'offerta di gara,

remunerativo di tutti gli interventi, di tutte le operazioni, oneri ed obblighi contrattualmente previsti.

2. Tale canone, per le prestazioni previste nel presente Capitolato, da eseguirsi secondo le modalità precisate nel "programma del servizio", si intende pienamente remunerativo, per esplicita ammissione che la ditta appaltatrice ha eseguito gli opportuni calcoli estimativi.
3. I pagamenti saranno effettuati dal Comune in rate mensili posticipate, con mandato di pagamento da emettersi entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura e di esecuzione del servizio, vistata dal competente ufficio comunale per attestazione della regolare esecuzione dei servizi e delle prestazioni. Ogni somma erroneamente o indebitamente corrisposta potrà essere, in qualsiasi momento, trattenuta nei mesi successivi.
4. In caso di ritardo nei rispettivi pagamenti (su tutte le somme a credito e a debito) verrà conteggiato interesse di mora. Tale interesse viene pattuito in misura corrispondente a quanto previsto dal codice civile.
5. Le eventuali maggiori spese dovute per servizi aggiuntivi e occasionali di cui all'art. 2, comma 4 del presente Capitolato, verranno pattuite fra le parti, approvate ed autorizzate con specifico provvedimento e, quindi, corrisposte all'impresa appaltatrice dal Comune con successivo atto;
6. I compensi, di cui al precedente comma 5, saranno corrisposti entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione delle relative fatture e saranno comprensivi di:
 - a) completo rimborso di tutti gli oneri di remunerazione del personale, secondo la tariffe risultanti dai contratti nazionali ed anche locali di categoria;
 - b) completo rimborso di tutte le spese vive documentate;

ART. 27 - OBBLIGO DI RIPARAZIONE E/O SOSTITUZIONE DEI CASSONETTI

1. Con il termine "contenitore" si intendono tutti i contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti (cassonetti, campane, ecc.).
2. Il personale dell'Impresa appaltatrice è tenuto a compiere le operazioni inerenti alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti, ed in particolare quelle di svuotamento dei contenitori, usando la cura e la diligenza necessarie ad evitare qualsiasi danno.
3. La ricognizione dei contenitori esistenti è effettuata in contraddittorio tra appaltante ed appaltatore mediante redazione di apposito verbale prima dell'inizio dei servizi e delle prestazioni oggetto dell'appalto.
4. Fermo restante quanto previsto al comma che precede, nel caso di qualsivoglia danneggiamento dei contenitori, la Ditta aggiudicataria è tenuta a ripararli a sua cura e spese entro tre giorni dall'avvenuto danneggiamento o a sostituirli con contenitori aventi le stesse caratteristiche e la stessa capacità di quelli sostituiti, sempre a sua cura e spese, entro il quinto giorno da quello in cui il Comune, a suo insindacabile giudizio, abbia comunicato la disposizione di provvedere alla sostituzione ritenendo non più possibile la riparazione.
5. I ritardi dell'Impresa appaltatrice nel provvedere alle riparazioni od alle sostituzioni dei contenitori danneggiati comportano l'applicazione a carico della medesima ditta affidataria delle penalità previste senza pregiudizio della facoltà di provvedere, in luogo dell'Impresa appaltatrice, alle riparazioni ed alle sostituzioni dei cassonetti danneggiati ove ciò impongano i ritardi od i rifiuti ingiustificati della stessa ditta aggiudicataria; senza pregiudizio, altresì, della potestà di far decadere l'Impresa appaltatrice, ove ricorra la situazione prevista dall'art. 9 nonché senza pregiudizio di qualsiasi azione e risarcimento di ogni danno subito dal patrimonio comunale.
6. L'Impresa appaltatrice è sollevata dagli obblighi di cui al comma 4 soltanto nei casi di danneggiamenti per i quali essa, assumendo la totale mancanza di responsabilità sua e del personale dipendente, abbia immediatamente segnalato fatti dolosi all'Autorità giudiziaria e, quindi, entro i successivi tre giorni dalla segnalazione, dimostri all'Amministrazione l'avvenuta segnalazione di tali fatti dolosi. Nei casi di danneggiamento che l'impresa appaltatrice, assumendo la totale mancanza di responsabilità sua e del proprio personale, attribuisca a fatti non dolosi di terzi, la stessa per essere sollevata dalle penalità e dagli obblighi di cui al comma 4 è tenuta a comunicare mediante apposito rapporto al Comune, entro tre giorni dalla notizia, tutti

gli elementi utili affinché il Comune stesso possa esperire le opportune azioni giudiziarie ed extragiudiziarie.

ART. 28 - OGGETTI RITROVATI

1. Tutti gli oggetti ritrovati nel territorio comunale durante la raccolta dei rifiuti e le altre operazioni dei servizi e prestazioni contemplati dal presente capitolato, qualunque ne sia il valore ed in quanto non debbano considerarsi rifiuti, sono consegnati al Sindaco del Comune o al Dirigente competente.

CAPO V

NORME SULLA SICUREZZA

CAPO V

NORME SULLA SICUREZZA

ART. 29 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

1. Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone à tutela all'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.
2. Il presente documento stabilisce, quindi, come prima regola per l'Impresa appaltatrice quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.
3. Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà, comunque, essere garantito nel modo più esteso e senza alcuna eccezione, obbligandosi la Ditta appaltatrice a far osservare la normativa vigente in materia da parte di chiunque.

ART. 30 - DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

1. Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dall'Impresa appaltatrice sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e di tutta la documentazione di cui essa, Ditta aggiudicataria, ha avuto la materiale disponibilità nonché sulla scorta dell'esito della diretta e congiunta ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

ART. 31 - ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. La Ditta aggiudicataria dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.
2. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. A tale riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, l'Impresa dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori.
3. Nell'esecuzione del servizio appaltato l'impresa appaltatrice curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.
4. L'Impresa appaltatrice si impegna ad eseguire, anche dopo la aggiudicazione e la sottoscrizione del contratto, un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

ART. 32 - PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. I lavori dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta affidataria di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunti all'atto della stipula del contratto.
2. L'Impresa appaltatrice dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto,

anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

3. La Ditta aggiudicataria imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
4. E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare una divisa o altro segno distintivo che identifichi l'impresa appaltatrice.
5. Comune si riserva di pretendere l'allontanamento del personale della Ditta affidataria incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.

ART. 33- STATO DELLE MACCHINE

1. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Impresa appaltatrice intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

ART. 34 - CUSTODIA ED IDENTIFICABILITA' DELLE ATTREZZATURE

1. Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi dalla Ditta aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà o la disponibilità della ditta aggiudicataria.

ART. 35 - INFORTUNI O INCIDENTI

1. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Impresa appaltatrice di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 36 - SEGNALETICA DI CANTIERE

1. Le norme che disciplinano i servizi sulle strade e vie di percorrenza, così come le norme relative alla segnaletica da adottare, sono contenute nel nuovo codice della strada e nel regolamento di attuazione dello stesso.

ART. 37 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. La Ditta aggiudicataria è, inoltre, obbligata al rispetto del D.Lgs. 19.9.1994, n. 626 pubblicato nel supplemento della Gazzetta Ufficiale n. 265 del 12.11.1994 e delle successive modifiche ed integrazioni.
2. L'Impresa appaltatrice, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare il proprio Documento di valutazione dei rischi (ai sensi dell'art.4 D.Lgs. 626/94) nonché l'eventuale Piano di coordinamento (ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 626/94).
3. Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato senza alcun maggior onere per il Comune stesso. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.
4. In ossequio a quanto previsto dal D.P.R. 277/91 e dal D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazione e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni;
- manipolazioni di oggetti con spigoli vivi;
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori.

CAPO VI

NORME TRANSITORIE E FINALI

CAPO VI

NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 38 - CONTROVERSIE

1. Tutte le eventuali controversie e contestazioni che dovessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta affidataria, sia in corso che al termine della convenzione, sulla interpretazione dei patti contrattuali saranno definite giudizialmente ed, in tal caso, sarà competente il Foro di Matera.
2. Per le controversie relative alle modalità di esecuzione del contratto è ammesso ricorso facoltativo ad un collegio arbitrale composto da tre membri: uno designato dall'Amministrazione del Comune di Pisticci, uno dall'Impresa appaltatrice ed il terzo di comune accordo tra le parti, ovvero dal Presidente del Tribunale di Matera in caso di disaccordo.
3. Il collegio arbitrale pronuncia secondo equità, senza formalità di procedura per gli atti di istruzione. La parte che richiede l'arbitrato designa il proprio arbitro con l'atto di richiesta e, comunque, non oltre il decimo giorno dalla data di notificazione dell'atto stesso. Entro dieci giorni dalla data di nomina del primo arbitro deve aver luogo la designazione dell'arbitro della controparte. Trascorso infruttuosamente il termine, il Presidente del Tribunale, su richiesta della parte interessata, provvede alla nomina dell'arbitro della parte negligente.
4. Il collegio arbitrale deposita il proprio lodo nel termine massimo di novanta giorni dalla sua costituzione, che avviene non oltre il trentesimo giorno dalla nomina. Tutte le spese dirette ed indirette attinenti all'arbitrato sono a carico della parte soccombente. Il lodo arbitrale è inappellabile ed obbliga le parti.
5. In ogni caso, nelle more di un eventuale giudizio e/o arbitrato, la Ditta non può sospendere od interrompere il servizio.

ART. 39 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente disposto nel presente capitolato si applicano le norme del codice civile, del Regolamento generale di contabilità di stato approvato con R.D. n. 827/1924, dei regolamenti e disposizioni ministeriali e regionali emanati o emanandi in materia nonché di tutte le disposizioni regolamentari comunali emanate o emanande, nulla escluso o riservato.

ART. 40 – ATTIVAZIONE NUMERO VERDE

1. La Ditta Appaltatrice del servizio è tenuta all'attivazione di un numero verde telefonico a disposizione delle utenze per tutti i casi previsti dal presente Capitolato. Questo recapito dovrà essere attivato almeno dal Lunedì al Sabato, dalle ore 6,00 alle ore 24,00 (anche con segreteria telefonica)

